

Rapporto Ciclico di Riesame

Denominazione del Corso di Studio : Infermieristica
Classe : L/SNT1
Sede : Ancona, Pesaro, Macerata, Fermo, Ascoli Piceno
Primo anno accademico di attivazione: 2011-2012 (nuovo ordinamento)

Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).

Gruppo di Riesame

Componenti obbligatori:

Prof. Giovanni Principato, con delega del Prof. Marcello M. D'Errico
 Responsabile del CdS (Interpoli) e Presidente Cds sede di Ancona – Responsabile del Riesame

Sig.ra Crescenzi Monia (Rappresentante degli studenti – sede di Ancona e Interpoli)

Altri Componenti:

Prof.ssa Maria Rita Rippo (docente del C.d.S. Referente Assicurazione della Qualità del C.d.S)
 Prof. Adriano Tagliabracci (Presidente Cds – sede di Macerata)

Dott. Adoriano Santarelli (Docente del Cds – Direttore ADP – sede di Fermo)

Dott. Silvano Troiani (Docente del Cds – Direttore ADP – sede di Ascoli Piceno)

Dott. ssa Catia Fiorani (Docente del Cds – Direttore ADP F.F. – sede di Macerata)

Dott. Sandro Ortolani (Docente del Cds – Direttore ADP – sede di Ancona_canale a)

Dott. Augusta Cucchi (Docente del Cds – Direttore ADP – sede di Ancona_canale b)

Dott. Milena Nicolino (Docente del Cds – Direttore ADP – sede di Pesaro)

Collaboratori:

Dott.ssa V. Rastelli (Tecnico Amministrativo – sede di Fermo)

Dott.ssa S. Bacaloni (Tutor sede di Macerata)

Dott.ssa R. Fiorentini (Tutor sede di Ancona)

Dott. M. Mercuri (Tutor sede di Ancona)

Rappresentanti del mondo del lavoro:

Dott. Mirco Gregorini (Dirigente Infermieristico Servizio Professioni Sanitarie ASUR AV 4 Fermo)

Dott.ssa Mara Buccolini (Dirigente Infermieristico Servizio Professioni Sanitarie ASUR AV 3 Civitanova Marche)

Sono stati consultati nell'incontro di consultazione con il sistema socio economico e le parti interessate avvenuto il giorno 30/09/2015:

Dott.ssa Mariella Amadio (Delegata dal Coordinamento Regionale IPASVI MARCHE)

Dott.ssa Rosalia Mercanti (Dirigente Area Infermieristico-ostetrica AOU Ospedali Riuniti di Ancona)

Dott. Paolo Antognini (Referente Unico di Sede ASUR AV2 Ancona)

Dott.ssa Rita Talevi (Referente Unico di Sede ASUR AV1 – Pesaro-Urbino)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

• 23/10/2015:

Il Gruppo di Riesame prende visione della documentazione inviata dalla Presidenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia e dal Presidio Qualità dell'Università Politecnica delle Marche. Dopo aver visionato le linee guida per la compilazione del rapporto e i dati a disposizione si apre la discussione sulle singole sezioni del rapporto.

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **23/10/2015**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio

Il Gruppo di Riesame, dopo aver preso visione degli argomenti e delle modalità di compilazione del Rapporto, apre la discussione col fine di fornire una valutazione dell'A.A. 2014-2015 appena concluso e pianificare azioni di miglioramento per l'A.A. in corso.

Gli aspetti della didattica, dell'esperienza dello studente e delle relazioni con il mondo del lavoro sono stati monitorati e valutati sulla base dei dati forniti dall'Ateneo, degli indicatori utilizzati per la compilazione della scheda SUA e dei dati Alma Laurea.

Ciò ha permesso di elaborare una serie di considerazioni relative agli effetti delle azioni correttive già intraprese, ai punti di forza e alle criticità, nonché agli interventi finalizzati alla promozione del miglioramento dell'efficacia della formazione fornita agli studenti, sia in riferimento ai singoli poli didattici, sia più in generale legati al Corso di Laurea nel suo complesso.

Il CdS si articola infatti in 5 sedi didattiche: Ancona (2 canali), Pesaro, Macerata, Fermo e Ascoli Piceno. Nonostante vi sia una omogeneità sostanziale nell'organizzazione dei percorsi di studio tra le sedi, ciascun polo presenta specifiche criticità che richiedono in alcuni casi una pianificazione legata al singolo contesto. Perciò, anche in continuità con quanto evidenziato nel Rapporto precedente, sono stati discussi e affrontati gli obiettivi che le singole sedi didattiche individuano come prioritari e le relative azioni intraprese in proposito, per poi giungere a valutazioni più generali sul CdS e all'identificazione di obiettivi e interventi comuni condivisi.

Dopo il confronto su ciascuna sezione, il documento è stato quindi approvato e sottoscritto all'unanimità.

1 - LA DOMANDA DI FORMAZIONE

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile usare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulle indagini e consultazioni riguardanti il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni che nel corso degli anni il CdS ha considerato o condotto al fine di definire la domanda di formazione. Analisi e commenti dei risultati di tali indagini e consultazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Estratto dal Verbale protocollo N° 88/2015 CLI relativo all'incontro di consultazione con il sistema socio economico e le parti interessate avvenuto il giorno 30/09/2015:

Nel corso della riunione è emerso quanto segue:

- Si è dato l'avvio al processo certificativo del Corso di Studio. in linea con l'applicazione del Nuovo Regolamento di Facoltà sulla articolazione dei CdS.

È stato inoltre osservato:

- L'importanza della consultazione delle parti sociali, per questo incontro preliminare individuate nei referenti unici per le sedi di tirocinio clinico per tutta la Regione Marche e nel Coordinatore Regionale Collegi IPASVI.
- L'estrema importanza della declinazioni degli obiettivi formativi sugli strumenti didattici professionalizzanti di tirocinio clinico (ad esempio i contratti di tirocinio).
- Lo specifico valore professionale della pianificazione assistenziale, attualmente poco riscontrabile nella pratica clinica, se non in Unità Operative di eccellenza. Sul processo di *nursing* si è dibattuto molto considerando all'unanimità tale competenza irrinunciabile per il professionista infermiere e per chi termina il CLI con Esame Abilitante alla professione. La problematica riguarda l'esercizio della competenza durante le esperienze di stage nelle Unità Operative identificate, tenendo conto che la pianificazione infermieristica viene insegnata in più moduli didattici, esercitata in laboratorio e certificata in sede di prova finale di tirocinio e di Esame di Abilitazione all'esercizio professionale. Si concorda nell'intensificare l'esercizio della pianificazione assistenziale, incrementandone l'uso in più UO, attualmente di numero esiguo, anche valorizzando le UO dove si pratica il processo di *nursing*. L'interesse delle parti è di fattiva collaborazione tra l'Università e le Sedi di Tirocinio, tenuto conto del grande numero di studenti del C.dS. e del reale numero di risorse umane dedicate, inferiore a quello previsto dal Protocollo di Intesa Università-Regione.
- Il bisogno di una più stretta collaborazione tra Università e Sedi di Tirocinio, anche per la produzione e l'applicazione delle *check list* sulle tecniche infermieristiche, da condividere anche tramite progetti di miglioramento, come attualmente avviene con L'AOU Ospedali Riuniti di Ancona.

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo 1.: favorire l'occupabilità dei laureati sul territorio regionale mediante l'informazione sui concorsi e relative modalità di partecipazione oltre che promuovere la libera professione.

Azioni da intraprendere:

- a) progettare incontri degli studenti con il coordinamento regionale dell'IPASVI e le parti sociali

Modalità, risorse, scadenze e responsabilità: incontri/confronti con i rappresentanti del Collegio IPASVI

Tempi: dall'A.A. 2015/16 e per tutto il triennio.

Responsabilità: CLI

Obiettivo 2.: favorire l'occupabilità internazionale mediante la incontri con agenzie di orientamento al lavoro in ambito europeo.

Azioni da intraprendere:

Sono stati organizzati incontri di orientamento all'occupazione con rappresentanti del mondo del lavoro europeo: i laureandi e i neolaureati sono stati invitati a partecipare all'incontro di orientamento al mondo del lavoro tramite l'University College London Hospital NHS Foundation Trust tenutosi il giorno 23 febbraio 2015. Saranno diffuse eventuali nuove iniziative che orientano il lavoro verso altri Paesi Europei.

Modalità, risorse, scadenze e responsabilità:

Ampliata la possibilità di incontri con agenzie del lavoro in collaborazione con l'ufficio Job Placement dell'Ateneo per il prossimo triennio.

Obiettivo 3.: incontrare altri enti o organizzazioni per meglio identificare la domanda di formazione e gli sbocchi occupazionali (Sindacati Confederali).

Azioni intraprese: saranno organizzati incontri di consultazione con il sistema socio economico e le parti interessate che interessino anche i Sindacati Confederati per il prossimo triennio.

Modalità, risorse, scadenze e responsabilità: entro il termine del prossimo riesame ciclico (2015-16, 2016-17, 2017-18) si organizzeranno nuovi incontri con le parti sociali per un confronto sugli sbocchi professionali e sulle collaborazioni con il mondo universitario.

2 – I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI E ACCERTATI

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x:

(titolo e descrizione)

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*
(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sulla validità della risposta alla domanda di formazione, ovvero dei risultati di apprendimento del CdS nel suo complesso e dei singoli insegnamenti in relazione alle funzioni e competenze adottate come riferimento di progettazione del CdS. Analisi della capacità di accertare l'effettivo raggiungimento dei risultati di apprendimento previsti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Gli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Infermieristica sono in linea con i descrittori di Dublino e sono attuali ed in linea con norme ministeriali e le esigenze della professione (Scheda SUA sezione A4).

In riferimento alla prova finale (Scheda SUA quadro A5), viene confermata la presenza di una piena omogeneità tra i poli didattici, ovvero l'organizzazione della prova in stazioni basate sul metodo OSCE, come ribadito nel verbale del Consiglio di Corso Interpoli del 23.10.2015.

Per il triennio 2012-13, 2013-14, 2014-15, le schede descrittive degli insegnamenti non sono state compilate da tutti i docenti. Si rileva la presenza di core curricula per gli insegnamenti professionalizzanti (Med 45-Infermieristica) condivisi da tutti i poli didattici e tra i docenti della professione infermieristica arruolati tra il personale del SSR e i convenzionati universitari.

Dall'audit di tutti i poli didattici è emersa la problematica della conservazione e gestione dei farmaci all'interno dei laboratori didattici.

In tutti i poli è stata rilevata la criticità della formazione rivolta agli studenti tirocinanti in tema di sicurezza da parte dell'ASUR e delle A.A.O.O.

Per la sede di A.P. veniva rilevata la inidoneità degli spazi e la mancanza della terza aula didattica.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Schema:

Obiettivo 1:

Favorire il coordinamento tra i Docenti dello stesso insegnamento tra i vari poli all'interno CDS.

Azioni da intraprendere: promozione di un incontro/confronto tra tutti i docenti dello stesso modulo didattico/corso integrato del CDS.

Modalità, risorse, scadenze e responsabilità: la referente della qualità del CDS in collaborazione con il Presidente del Corso di Studio Interpoli inviteranno i docenti a uniformare i programmi, le modalità di esame e i testi consigliati attraverso l'invio di documentazione scritta, dall'inizio dell'A.A. 2015/2016 per tutto il triennio.

Obiettivo 2:

Produrre schede descrittive che stabiliscano un programma di esame unico e condiviso tra tutti i docenti degli stessi insegnamenti tra i vari poli e che stabiliscano anche le stesse modalità di esame per Corso Integrato e stessi libri di testo da adottare/consegnare.

Azioni da intraprendere: sollecitare i docenti alla produzione di programmi unici, con stessi libri di testo e stessa modalità di esame per i Corsi Integrati e Monodisciplinari delle varie Sedi.

Modalità, risorse, scadenze e responsabilità: la referente della qualità del CDS in collaborazione con il Presidente del Corso di Studio Interpoli, tramite la Segreteria di Presidenza, inviteranno i docenti alla produzione di programmi unici, con stessi libri di testo e stessa modalità di esame per i Corsi Integrati e Monodisciplinari delle varie Sedi a partire dall'inizio dell'A.A. 2015/2016 per tutto il triennio.

Obiettivo 3: dotare tutte le sedi degli opportuni armadi per la conservazione di farmaci e sostanze infiammabili, per le attività didattiche.

Azioni da intraprendere: gli armadi per le sedi per la conservazione dei farmaci e degli infiammabili per usi didattici è stato richiesto nella A.A. 2014-15. La fornitura non è stata ancora effettuata, ma l'ordine di acquisto già inoltrato a cura della Presidenza di Facoltà. Le sedi sono in attesa di ricevere gli armadi a breve.

Modalità, risorse, scadenze e responsabilità: il problema è in fase di definitiva risoluzione avendo le figure preposte assolto alle procedure d'ordine.

Obiettivo 4: erogare la formazione in tema di sicurezza per gli studenti tirocinanti da parte dell'ASUR e delle A.A.O.O. secondo normativa.

Azioni da intraprendere: la formazione (di 12 ore) degli studenti tirocinanti riguardante la sicurezza, è stata prevista per il polo di Pesaro mediante la pianificazione di un progetto, in accordo con gli SPP di AORMN e di A.V.1 che prevede di effettuare la formazione agli studenti di I a.

Per la sede di A.P. è stata previsto il percorso (di 12 ore) gestito dal SPP da svolgersi entro gennaio 2016. Per le sedi di Ancona, Fermo e Macerata sarà attivato un percorso formativo per gli studenti di I° anno, in attesa dell'aggiornamento degli accordi tra Università Politecnica delle Marche e Dirigenza ASUR in tema di sicurezza dei luoghi di lavoro.

Modalità, risorse, scadenze e responsabilità: Il corso sarà previsto entro l'avvio del tirocinio clinico di I anno ad opera di personale qualificato nominato in base agli accordi tra Università e SSR e secondo normativa.

3 – IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CDS

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame ciclico precedente, stato di avanzamento ed esiti.

(indicazione: se possibile meno di 1500 caratteri, spazi inclusi)

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione)*

Azioni intraprese:

(descrizione)

Stato di avanzamento dell'azione correttiva: *Vi si possono anche esplicitare i motivi dell'eventuale mancato raggiungimento dell'obiettivo individuato. In tal caso si riprogrammerà l'obiettivo per l'anno successivo oppure si espliciteranno le ragioni della sua cancellazione*

(descrizione)

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE

Commenti sull'efficacia della gestione. Eventuali esigenze di ridefinizione o di revisione dei processi per la gestione del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza della gestione del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse.

Sono stati identificati e organizzati i principali processi di gestione del CdS che sono gestiti in modo competente, tempestivo ed efficace. Tali processi mirano ad uniformare l'offerta formativa e la sua visibilità attraverso la condivisione di contenuti, strumenti e metodologie.

I ruoli e le responsabilità sono ben definiti e rispettati. Le risorse e i servizi a disposizione stanno contribuendo a rendere uniforme il Corso di Laurea distribuito su 5 sedi.

La documentazione pubblica sulle caratteristiche e organizzazione del CdS sono complete, aggiornate e trasparenti e con i dati sul sistema di gestione consultabili sui siti dedicati di Ateneo e di Facoltà. Le pagine

web riservate alle sedi didattiche sono state uniformate, riportando le stesse voci e gli stessi contenuti. Le variabili tengono conto delle peculiarità ed esigenze organizzative delle sedi.
Dall' incontro dell'interpoli del 23.10.2015 emerge la seguente osservazione:
scarsa comunicazione tra Docenti degli stessi Moduli Didattici.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile. Per ciascuno seguire il seguente schema:

Obiettivo n. 1:

favorire la comunicazione tra i Docenti degli stessi Moduli Didattici al fine di uniformare la proposta formativa.

Azioni da intraprendere:

- a) creare una tabella riassuntiva munita di mail list per tutte le sedi, dei Docenti di tutte le materie, segnalando anche i Coordinatori dei Corsi Integrati;
- b) promuovere lo scambio di informazioni tra i vari Docenti e Coordinatori dei Corsi Integrati

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

- a) raccolta ed integrazione delle mail di ogni Docente di Sede, entro l'A.A. 2015/ 2016 , da parte della Responsabile della Qualità del Corso di Studi con la collaborazione di tutti i Direttori ADP.
- b) Promozione dello scambio di informazioni sulla didattica, entro l'A.A. 2015/2016, da parte dei Coordinatori dei vari Corsi Integrati.

aggiungere campi separati per ciascun obiettivo